

## CITTÀ ALLA RIBALTA

DUE VOLTI NOTI DI CANALE 5

## IL PERCHÉ DELLA VISITA NEL RIONE

Pinuccio sta girando uno spot con i bambini per lanciare il progetto «A Tamburi Battenti» vincitore del bando «Ambiente è Sviluppo»

## IL PROGETTO IN CAMPO

«Trasformare il quartiere più colpito dall'inquinamento con opportunità di lavoro per i soggetti più fragili e attività culturali»

# «Emiliano, la Regione portala ai Tamburi»

Pinuccio, l'inviato di «Striscia»: l'assessore all'Ambiente deve venire qui e vedere quello che c'è  
«Ai bambini di Taranto non interessa scegliere tra salute e lavoro, vogliono solo una città vivibile»

## ALESSANDRA CAVALLARO

● Il suo è solo un consiglio. Nemmeno tanto ironico. «Trasferirei l'intero Consiglio regionale a Taranto al quartiere Tamburi, è qui che devono venire a fare le riunioni». Alessio Giannone, alias Pinuccio, oggi inviato del tg satirico «Striscia la notizia», ha sdoganato oltre i confini baresi il suo personaggio pungente grazie alle telefonate satiriche, lanciate sul web, ai leader della politica e ai personaggi cosiddetti «potenti». «Anzi - aggiunge - direi ad Emiliano di trasferire in questo quartiere l'assessorato regionale all'Ambiente perché l'assessore, tutte le mattine, deve aprire la finestra e deve vedere quello che c'è».

Sia con le sue famose telefonate che con le sue bordate sui social, l'attore bacchetta spesso la politica. Era toccato anche all'ex presidente Nichi Vendola subire la sua provocatoria ironia nei giorni in cui tanto si discuteva di maternità surrogata e di utero in affitto. Al neo papà Vendola, infatti, aveva chiesto tramite Facebook se mai avrebbe fatto crescere il figlio Tobia nel quartiere Tamburi. Pinuccio è già stato nella borgata dei palazzi «rosso polvere» e conosce il dramma di chi vive schiacciato dall'inquinamento. Oggi torna qui perché, gratuitamente, sta girando uno spot con i bambini del rione per lanciare il progetto «A Tamburi Battenti», vincitore del bando «Ambiente è Sviluppo» di [Fondazione con il Sud](#). Ieri Alessio Giannone era con loro nel teatro della chiesa San Francesco de Geronimo, il perno del progetto che l'attore ha deciso di sposare. «Cosa dico a questi bambini? Studiate - esordisce - e non lo dico ironicamente. Vicende di cronaca

ci dimostrano che i bambini sono più coraggiosi degli adulti. A loro, a volte, spetta il compito di parlare, denunciare. Sono loro che hanno la forza di protestare perché hanno voci più efficaci, non omertose». E sono anche le più autorevoli. «Ai bambini di Taranto - aggiunge - non interessa scegliere tra la salute e il lavoro, loro non sono come gli adulti che sono pieni di filtri e costretti a ragionare su come e sopravvivere. I bambini vogliono solo una città vivibile. Null'altro».

Il soggetto capofila del progetto «A Tamburi Battenti» è la confraternita Maria Santissima della Scala (chiesa San Francesco de Geronimo); la rete comprende l'istituto comprensivo Vico-de Carolis, le associazioni Nessuno Escluso, Solirunners, Caritas Christi, Airone e Marco Motolese. L'idea è quella di trasformare il quartiere più colpito dall'inquinamento, attivando opportunità di lavoro per i soggetti più fragili, e strutturando attività artistiche e culturali. Il cuore del progetto è la riqualificazione del teatro della chiesa che diventerà una «casa comune». Di fatto sarà un incubatore per interventi di sviluppo occupazionale, nonché luogo di produzione di oggetti di sartoria «Made in Tamburi». Il progetto prevede anche la creazione di un emporio espositivo presso il quale saranno presenti i capi di abbigliamento, i mobili e gli arredi realizzati con materiali di recupero, ma anche la programmazione di residenze di artisti, l'organizzazione di workshop e seminari, l'allestimento partecipato dei luoghi e la sperimentazione di modalità per l'impiego di prodotti biologici (diffusi attraverso un Gruppo di acquisto solidale), e la costituzione di un'orchestra di percussioni.



TRA I BAMBINI DEI TAMBURI Alessio Giannone, Pinuccio, inviato di «Striscia»



TAMBURI Don Nino e Pinuccio